



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/18 DEL 30.04.2024

Oggetto: Piani locali unitari dei servizi alla persona (PLUS) L.R. n. 23/2005. Riparto e assegnazione agli enti gestori degli ambiti territoriali (PLUS) delle risorse pari a euro 64.605.000 destinate alla gestione associata dei servizi e al funzionamento degli uffici di piano per gli anni 2024, 2025, 2026.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che i Piani locali unitari dei servizi alla persona (PLUS), di cui all'art. 20 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali), sono lo strumento attraverso il quale vengono rilevati, programmati e gestiti in forma associata i servizi e gli interventi per dare risposte ai bisogni sociali delle popolazioni che risiedono negli ambiti territoriali di riferimento. L'art. 26 della legge regionale n. 23/2005 ha istituito il Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona, volto a finanziare il sistema degli interventi sul territorio regionale.

L'Assessore riferisce che negli ultimi anni la Giunta regionale ha autorizzato la proroga delle Linee guida, approvate con la deliberazione n. 40/32 del 6 ottobre 2011, per la programmazione e gestione dei PLUS nel triennio 2012/2014.

Pertanto, nelle more dell'approvazione delle nuove Linee guida, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, al fine di garantire continuità e certezza nella programmazione e nell'erogazione dei servizi alla persona, propone di confermare, anche per il triennio 2024-2026, i vigenti criteri di ripartizione tra gli enti gestori degli ambiti (40% in parti uguali e 60% in base alla popolazione), sia per la quota di gestione associata sia per la quota di funzionamento degli uffici di piano, come previsti dalle Linee guida di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 40/32 del 6 ottobre 2011 e di assegnare tali somme per il triennio 2024/2026.

In merito, l'Assessore fa presente che l'art. 3, comma 8, della legge regionale 25 febbraio 2021, n. 4, come modificato dall'art. 6, comma 1, lettera b), della legge regionale 11 agosto 2021, n. 16 e dall'art. 6, comma 1, lettera b), della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, a decorrere dal 23 novembre 2021 (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 44, comma 1, della medesima legge), autorizza la spesa annua di euro 21.775.000 sul Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona.



L'Assessore ricorda, in ultimo, che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 2/1 del 18 gennaio 2024, è stata approvata la ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macro aggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2024-2026, in base alla quale lo stanziamento sul capitolo SC05.0668 (Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona) è pari a euro 21.775.000 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026. A valere sullo stesso Fondo, fa presente l'Assessore, la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48, articolo 8, comma 26, ha autorizzato la spesa annua di euro 240.000 a favore dell'azienda pubblica di servizi alla persona "Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui".

Pertanto, lo stanziamento effettivo da ripartire tra gli enti gestori degli ambiti PLUS per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 risulta essere di euro 21.535.000, tenuto conto dell'autorizzazione di spesa prevista dalla legge regionale n. 48/2018, art. 8, comma 26.

L'Assessore prosegue proponendo, dunque, di assegnare agli enti gestori degli ambiti PLUS lo stanziamento pari ad euro 21.535.000, di cui euro 3.549.184 destinati all'organizzazione e funzionamento dell'ufficio di piano, per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, da ripartire secondo i criteri previsti dalle Linee guida vigenti, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 40/32 del 6 ottobre 2011, e di imputare le assegnazioni alle annualità in cui l'obbligazione viene in scadenza. L'Assessore, inoltre, propone di dare mandato alla Direzione generale delle Politiche Sociali di verificare annualmente la corrispondenza tra le somme assegnate e il loro effettivo utilizzo e, qualora in sede di monitoraggio siano accertate economie di spesa rispetto alle assegnazioni della seconda annualità precedente, queste siano riversate alle entrate del bilancio regionale. Tale modalità di verifica si applica a partire dal 2025 sull'assegnazione del 2023.

Il trasferimento delle risorse avverrà in unica soluzione.

Il monitoraggio quantitativo e qualitativo della realizzazione degli interventi, sarà gestito, sul sistema informativo SIWE, piattaforma SIPSO, da parte degli enti gestori degli ambiti PLUS, secondo le indicazioni che verranno comunicate dalla Direzione generale delle Politiche Sociali.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone, inoltre, che, anche per il triennio di assegnazione 2024-2026, gli ambiti PLUS siano autorizzati ad utilizzare, parzialmente o totalmente, l'importo destinato al funzionamento degli uffici di piano per la gestione associata dei servizi.

L'Assessore, infine, vista l'urgenza di provvedere all'adozione della presente deliberazione, tenuto conto che le risorse devono essere trasferite quanto prima ai PLUS, per assicurare la funzionalità e



la continuità delle loro attività, propone di approvare in via di urgenza la presente deliberazione. Propone, quindi, alla Giunta, considerato che l'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1, prevede che in caso d'urgenza la Giunta regionale possa provvedere senza la previa intesa con la Conferenza Regione-enti locali e che i provvedimenti così adottati dovranno essere sottoposti all'esame della Conferenza entro i successivi sette giorni, di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa alla Conferenza per l'intesa prevista dalla legge regionale n. 1/2005.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

- di programmare e assegnare il Fondo regionale dei servizi integrati alla persona, per gli anni 2024, 2025 e 2026, complessivamente pari a euro 64.605.000, agli enti gestori degli ambiti territoriali (PLUS) per la realizzazione della gestione associata dei servizi alla persona e il funzionamento degli uffici di piano degli stessi ambiti . Il Fondo regionale dei servizi integrati alla persona è determinato in euro 21.535.000 annui, al netto dell'autorizzazione di spesa prevista dalla legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48, art. 8, comma 26;
- di confermare, per il triennio 2024, 2025 e 2026 e sino all'approvazione delle nuove linee guida, i vigenti criteri di ripartizione, sia per la quota di gestione associata sia per la quota di funzionamento degli uffici di piano, come previsti dalle linee guida di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 40/32 del 6 ottobre 2011;
- di assegnare e trasferire in un'unica soluzione agli enti gestori degli ambiti PLUS gli stanziamenti annuali, pari a euro 21.535.000, per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, secondo l'imputazione in cui l'obbligazione viene in scadenza;
- di verificare annualmente la corrispondenza tra le somme assegnate e il loro effettivo utilizzo e, qualora in sede di monitoraggio siano accertate economie di spesa rispetto alle assegnazioni della seconda annualità precedente, di verificare che queste siano riversate alle entrate del bilancio regionale. Tale modalità di verifica si applica a partire dal 2025 sull'assegnazione del 2023;



- di dare mandato alla Direzione generale delle Politiche Sociali di fornire le necessarie indicazioni per la rilevazione dei monitoraggi quantitativi e qualitativi della realizzazione degli interventi;
- di autorizzare gli enti gestori degli ambiti PLUS, per il triennio di assegnazione 2024, 2025 e 2026, ad utilizzare, parzialmente o totalmente, l'importo destinato al funzionamento degli uffici di piano per la gestione associata dei servizi;
- di dare atto che la presente deliberazione, adottata in via d'urgenza, verrà trasmessa alla Conferenza Regione-enti locali, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 17 gennaio 2005, n. 1, per l'intesa prevista dalla medesima legge.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

La Presidente

Alessandra Todde